

Genova, 30 Novembre 2021 (●)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE (DUVRI)

ex art. 26 D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

ATTIVITA': SERVIZIO DI PRESIDIO E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE AMIU DEI RIFIUTI
PRODOTTI IN ALCUNI MERCATI COMUNALI COPERTI NEL TERRITORIO DEL
COMUNE DI GENOVA

PRESSO: Mercati comunali coperti del Comune di Genova

Riferimento: Lettera di affidamento Prot. /21 del / /

(●) Il presente documento verrà modificato e riaggiornato qualora mutate condizioni da parte della committenza o da parte dell'appaltatore lo rendano necessario.

1. DATI GENERALI DI COMMITTENTE E APPALTATORI

Vengono di seguito indicati i dati identificativi del Committente e della Ditta affidataria (anche detta Ditta Appaltatrice):

COMMITTENTE: **AMIU GENOVA SPA**

Datore di lavoro	Ing. Davide Grossi
Referente aziendale appalto o preposto	Ing. Andrea Piccardo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Rolando Mario
Medici competenti	Dottor Riccardo Salano, Dottor Sergio Rossi
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	Stefano Barbieri, Marina De Palmas, Gerardo Di Pietro, Pasquale Messina, Alessandro Ricci, Susanna Silingardi

DITTA APPALTATRICE: _____

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

L'affidatario durante lo svolgimento delle attività commissionate può avere interferenze con tutte le Ditte appaltatrici presenti all'interno delle aree di presidio ai mercati comunali coperti del Comune di Genova in disponibilità di AMIU.

Il presente documento è composto da n° 13 pagine e n° X allegati.

Committente _____

Appaltatore _____

2. PREMESSA

Il Committente fornisce, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il contraente è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (Art 26, c. 1, lett b), D.Lgs. 81/08). Eventuali rischi aggiuntivi, derivanti dalle attività lavorative oggetto di appalto o da eventuali interferenze non prevedibili all'origine, dovranno essere segnalati tempestivamente al Committente in modo che questi possa aggiornare la relativa documentazione e predisporre opportune misure di prevenzione e protezione.

In considerazione degli obblighi a carico del Committente in merito all'effettuazione del DUVRI e dei documenti ad esso collegati, in riferimento ai dettami dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il documento consente di definire rischi interferenti e permette di organizzare le attività di cooperazione e coordinamento.

Il presente documento viene redatto nei casi previsti dell'Articolo 26, comma 3 – bis, D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ovvero per qualsiasi appalto di lavori, servizi e forniture, eccetto ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI D.Lgs 81/2008. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

A titolo esemplificativo si possono considerare i seguenti rischi interferenti:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il presente documento propone, nei successivi paragrafi, le misure necessarie al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi interferenziali.

3. RISCHI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO, DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE

Nominativo del preposto responsabile delle operazioni in appalto:

Sig. _____

cell. personale: _____

e-mail: _____

sostituto in caso di assenza del preposto titolare:

Sig. _____

cell. personale: _____

e-mail: _____

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

Consistono essenzialmente in:

- pulizia del suolo delle aree in disponibilità ad Amiu da ogni tipo di rifiuto;
- lavaggio delle aree in disponibilità ad Amiu;
- presidio dell'area e del compattatore elettrico, ove presente, con gestione dei flussi di rifiuti conferiti sia dai commercianti che dall'utenza (pubblico, cittadini);
- gestione delle attrezzature Amiu ivi presenti comprese le attività attinenti all'utilizzo del compattatore elettrico, ove presente, (apertura e chiusura delle colonnine di alimentazione elettriche, accensione e spegnimento, sorveglianza, controllo del sito e rispetto delle norme di sicurezza ed utilizzo);
- suddivisione del rifiuto differenziato per tipologia di frazione (all'interno del compattatore elettrico, ove presente, e in maniera ordinata negli spazi o contenitori presenti).

Le attività prevedono l'intervento di personale tecnico specializzato e debitamente attrezzato e formato ed addestrato all'impiego dei mezzi, delle apparecchiature e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività e genericamente sopra riportate.

Area di TIPO 1 (presenza di compattatore elettrico)

- Piazza Terralba (San Fruttuoso);
- Piazza Scio (Foce);
- Orientale (Portoria – San Vincenzo);
- Romagnosi (Marassi);

Sono aree tecniche poste in prossimità degli accessi ai mercati comunali coperti caratterizzate dalla presenza di un compattatore elettrico e da alcune batterie di contenitori per la raccolta rifiuti differenziati.

Attualmente il servizio di raccolta rifiuti, all'interno delle dette aree viene svolto da AMIU o da ditte terze da Amiu incaricate con utilizzo di veicoli allo scopo attrezzati, nel dettaglio:

- i contenitori RSU / ORGANICO / PLASTICA vengono svuotati da Amiu
- il ritiro e riposizionamento del compattatore elettrico effettuato da AMIU
- i contenitori della frazione VETRO vengono svuotati da ATI-REVETRO CONSORZIO OMNIA
- i contenitori delle PESCHERIE vengono svuotati dal CONSORZIO OMNIA
- le cassette di plastica e legno vengono raccolte dal CONSORZIO OMNIA e ATI SRL

Gli operatori economici sopra riportati potrebbero variare in ordine alle scadenze di ciascun contratto. Sarà cura della Committente garantire a ciascun eventuale operatore subentrante, una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi interferenziali.

- **Area di TIPO 2**

- Certosa

E' una area caratterizzata dalla sola presenza di cassonetti posizionati su piazzola stradale. L'attività di cernita e conferimento rifiuti viene effettuata esclusivamente su marciapiede all'interno dei detti cassonetti stradali pertanto non vi è interazione con i veicoli adibiti alla raccolta rifiuti e traffico veicolare in genere.

Per maggiori dettagli circa le attività svolte nelle aree di TIPO 1 e 2 si rimanda alla "SPECIFICA TECNICA DEL SERVIZIO DI PRESIDIO E DELLE ATTREZZATURE AMIU DEI RIFIUTI PRODOTTI IN ALCUNI MERCATI COMUNALI COPERTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA"

Individuazione delle misure preventive e protettive adottate in relazione ai rischi dell'appaltatore:

In riferimento alle attività affidate alla impresa aggiudicataria, di cui al presente DUVRI, non sono necessarie misure di prevenzione o protezione ulteriori per il committente relativamente ai rischi specifici da parte dell'appaltatore.

Coordinamento tra le attività di committente ed appaltatore:

Prima dell'inizio delle lavorazioni in appalto, il Committente e l'Appaltatore (per mezzo del personale preposto) effettueranno una o più riunioni di coordinamento al fine di individuare le modalità di cooperazione tra le parti e per evitare rischi causati dall'interferenza delle attività o dalla peculiarità dei luoghi di lavoro.

Poiché sono presenti più ditte appaltatrici che svolgono contemporaneamente attività nella stessa area di lavoro od in aree adiacenti, il committente promuove il coordinamento e la cooperazione tra ditte appaltatrici in cui siano presenti i preposti di tutte le imprese appaltatrici coinvolte nel coordinamento stesso.

In tali riunioni dovranno essere esplicitati i rischi determinati nei luoghi di lavoro in disponibilità della Committenza da parte della/e ditta/e appaltatrice/i e le misure di prevenzione e protezione previste.

Ai fini della gestione e mitigazione dei rischi interferenziali derivanti dalla concomitanza delle attività tra, Committenza, Ditta Affidataria, altri Appaltatori, pubblici cittadini ed esercenti, si rimanda alle misure indicate nei successivi paragrafi.

Richieste/indicazioni specifiche da parte del Committente

- Non entrare nei luoghi non inerenti le attività da svolgere, se non preventivamente autorizzati dal referente per il Committente;
- Limitarsi ad effettuare le attività previste da contratto;

Per quanto riguarda le misure di prevenzione e di emergenza, il personale della ditta affidataria, qualora individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamenti, scoppi, spargimento di sostanze infiammabili, presenza di persone infortunate, presenza di persone in evidente stato di malessere, ecc.) deve:

- segnalare immediatamente al proprio preposto qualsiasi eventuale situazione di pericolo di cui vengano a conoscenza;
- interrompere le attività;
- disattivare, se possibile, elettricamente o meccanicamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate, quando l'esecuzione di tali attività possa avvenire senza pregiudizio per la propria ed altrui incolumità;
- allontanarsi immediatamente dalla zona di pericolo recandosi nel luogo sicuro più vicino con particolare attenzione al traffico veicolare.

Nel caso d'incendio localizzato sul proprio luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, si deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa.

RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI L'APPALTATRICE DOVRA' OPERARE

Individuazione delle fasi interferenti:

nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i lavoratori AMIU ed i Lavoratori delle Ditte appaltatrici.

Sovrapposizioni temporali

DITTE PRESENTI	ORARI DI LAVORO																								
	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	
AMIU																									
DITTA AFFIDATARIA																									
ALTRI APPALTATORI																									
UTENTI DEL MERCATO																									
PUBBLICO																									
INTERFERENZE							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

Individuazione dei rischi derivanti da interferenze

RISCHIO DA INTERFERENZA	PARTE CHE GENERA IL RISCHIO			PARTE CHE SUBISCE IL RISCHIO		
	COMMITTENTE	AFFIDATARIO	ALTRI APPALTATORI	COMMITTENTE	AFFIDATARIO	ALTRI APPALTATORI
Rischio di incidenti tra automezzi	X	X	X	X	X	X
Rischio investimento	X	X	X	X	X	X
Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti	X	X	X	X	X	X
Rischio di inciampo e conseguente caduta a livello dovuto alla presenza di dislivelli	X			X	X	X
Rischio di inciampo per presenza di materiale a terra	X	X	X	X	X	X
Rischio di caduta materiale dall'alto	X		X	X	X	X
Rischio di contatti con parti in tensione	X				X	

Rischio di propagazione incendi dovuto alla presenza di materiale combustibile	X	X	X	X	X	X
Biologico	X				X	X

Note eventuali: **i rischi da interferenza indicati nella tabella andranno integrati e/o aggiornati nel caso in cui insorgano nuovi pericoli.**

4. MISURE DI TUTELA PREVISTE PER ELIMINARE E/O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE DAI RISCHI

RISCHIO DA INTERFERENZA	MISURE DI TUTELA
Rischio di incidenti tra automezzi	<p>Il presente rischio si presenta qualora si verifichi la concomitanza di veicoli AMIU e di ditte terze all'interno delle aree di presidio mercati. Esse sono caratterizzate da spazi ristretti.</p> <p>L'accesso all'area è consentito ai soli mezzi autorizzati. È vietato accedere all'area qualora la stessa sia già impegnata da un altro veicolo. Limitare la velocità a passo uomo.</p>
Rischio investimento	<p>Il rischio di investimento si presenta al momento dell'accesso di un veicolo autorizzato nell'area. <u>Il personale dell'impresa affidataria dovrà:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>utilizzare sempre indumenti ad alta visibilità;</u> - non stazionare nell'area di manovra dei veicoli <p>Durante le operazioni di carramento/scarramento compattatore, raccolta/ritiro rifiuti ed altre attività da Amiu autorizzate, l'accesso all'area dovrà essere interdetto da parte del personale della ditta affidataria (se presente); tale personale inoltre dovrà interrompere l'attività e posizionarsi a distanza di sicurezza dal raggio di manovra dei detti veicoli.</p> <p>Gli autisti dei veicoli adibiti alla raccolta rifiuti prima di effettuare la manovra di avvicinamento al compattatore o alla postazione cassonetti devono assicurarsi che tutti i lavoratori della Ditta affidataria ed eventuali altri pedoni siano visibili e al di fuori del raggio di azione della macchina.</p>
Urti, colpi, impatti, compressioni, schiacciamenti	<p>Qualsiasi attrezzatura in uso deve risultare conforme alle normative tecniche vigenti e deve essere oggetto di revisioni e manutenzioni periodiche come prescritto dalle norme in vigore.</p> <p>Il personale deve essere formato, informato ed addestrato all'utilizzo delle attrezzature utilizzate.</p> <p>È vietato qualsiasi utilizzo delle attrezzature non conforme a quanto previsto dalla casa costruttrice delle stesse nel libretto d'uso e manutenzione.</p>
Rischio di inciampo e conseguente caduta a livello dovuto alla presenza di dislivelli	<p>Il rischio è presente in tutte le attività appaltate come conseguenza degli spostamenti a piedi nelle aree oggetto dell'appalto.</p> <p>Le pavimentazioni sono caratterizzate dalla presenza di alcuni avvallamenti ed irregolarità del piano di calpestio; quanto sopra comporta rischio di inciampo, di caduta e scivolamento per i pedoni.</p> <p><u>Durante tutte le attività è prescritto l'utilizzo di calzature di sicurezza.</u></p>

RISCHIO DA INTERFERENZA	MISURE DI TUTELA
Rischio di inciampo per presenza di materiale a terra	Verificare sempre che i percorsi pedonali siano mantenuti sgombri da materiali o altri ostacoli che possano causare rischio di inciampo o caduta a livello.
Rischio di caduta materiale dall'alto	Il rischio si configura ogni volta che si transita o lavora al di sotto di carichi sospesi (ad esempio contenitori in fase di svuotamento) nel raggio d'azione dei veicoli adibiti alla raccolta rifiuti. Il personale della ditta affidataria dovrà posizionarsi a distanza di sicurezza dal raggio di operatività dei veicoli adibiti alla raccolta rifiuti e non sostare nei pressi delle aree soggette alla caduta di materiali dall'alto.
Rischio di contatti con parti in tensione	Impianti elettrici costruiti secondo la regola dell'arte del periodo di installazione, dotati di dichiarazione di conformità (D.M. 37/08 o precedenti). Impianti elettrici dotati di interruttori magnetotermici, differenziali e di impianto di terra per la protezione delle sovracorrenti e dalle correnti di corto circuito. Addestramento all'utilizzo delle attrezzature.
Rischio di propagazione incendi dovuto alla presenza di materiale combustibile	Divieto di fumo, divieto di utilizzo di fiamme libere.
Biologico	Tale rischio si configura a seguito della frequentazione o dello svolgimento di attività presso aree di conferimento rifiuti all'aperto. Al fine di ridurre il rischio, durante tutte le attività è prescritto l'utilizzo di indumenti da lavoro, guanti e calzature di sicurezza.

Misure preventive e protettive e attività di coordinamento intraprese

- Redazione della presente relazione (DUVRI);
- Riunioni periodiche per il coordinamento delle attività;
- Sopralluoghi periodici per verificare lo stato delle attività e dei luoghi di lavoro;
- Divieto di fumo nei luoghi di lavoro in genere;
- Divieto di assunzione di alcolici o sostanze che possono alterare lo stato psicofisico del lavoratore;
- Le attrezzature utilizzate dovranno essere sempre corredate dal libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08) e conformi alle pertinenti normative;
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti;
- Le attrezzature utilizzate dovranno sempre possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza ed idoneità ed essere mantenute in buono stato di conservazione ed efficienza;
- Le attrezzature di lavoro dovranno essere installate, disposte ed usate in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone;
- Le attrezzature di lavoro ed i relativi dispositivi di sicurezza non devono essere modificati in alcuna loro parte;
- Presentarsi al lavoro sempre in condizioni fisiche ottimali;
- interrompere le operazioni nel caso dell'insorgere di un'alterazione dello stato fisico, febbre, stanchezza o altro;
- Lasciare sgombre le vie di esodo per permettere l'evacuazione in caso di incendio.
- Lasciare libere le aree di manovra
- Lasciare sgombre le aree di sicurezza da ciascuna area

Costi della sicurezza (Si ricorda che essi NON possono essere soggetti a ribassi).

I costi della sicurezza individuati per la prevenzione dei rischi derivanti dalle interferenze, e quelli relativi al contesto in cui l'impresa è chiamata ad operare, sono stati definiti nel contratto di appalto.

Qualora l'adozione di procedimenti particolari di lavoro o di orari tali da evitare problematiche interferenziali impongano costi aggiuntivi rispetto a quelli previsti per la normale esecuzione delle attività, i costi aggiuntivi addebitabili alla nuova situazione verranno esplicitati ed aggiunti a quelli individuati in fase di stipula del contratto.

5. MISURE DI SICUREZZA CHE LA DITTA AFFIDATARIA DOVRA' ADOTTARE

Oltre alle misure di tutela, preventive e protettive sopraindicate l'azienda affidataria dovrà adottare le seguenti misure di sicurezza:

- Rispetto della cartellonistica di sicurezza (ove presente) ed obbligo di osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Committente, ai fini della protezione individuale e collettiva;
- Divieto assoluto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e di protezione;

- Obbligo di segnalare immediatamente ai responsabili del Committente eventuali situazioni di pericolo rilevate o di cui si dovesse venire a conoscenza;
- Divieto di fumare ed usare fiamme libere nei luoghi in cui esistano specifici pericoli di incendio;
- Divieto di intervenire sugli impianti (impianti elettrici, idrici, ecc.);
- Divieto di accedere a zone non oggetto del presente appalto a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di grave ed immediato pericolo;
- Divieto di assunzione di alcolici o sostanze che possono alterare lo stato psicofisico del lavoratore.

Tutte le clausole sopra riportate non devono in alcun modo pregiudicare l'obbligo della ditta affidataria di attuare e rispettare tutte le norme di legge e di buona tecnica relative alla natura delle attività oggetto dell'appalto.

La Committente, in caso di inadempienza alle condizioni di cui sopra da parte dei lavoratori della Ditta affidataria, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere i lavori o di allontanare uno o più dipendenti della Ditta affidataria o di rescindere il contratto di appalto.

Il provvedimento non esclude la facoltà di procedere successivamente a termini di legge.

6. PRESENZA DI PUBBLICI CITTADINI ED ESERCENTI

Nelle aree tecniche di presidio mercati vi è interferenza con il pubblico (cittadini) ed esercenti.

Ai fini della gestione e mitigazione dei rischi interferenziali, il personale della ditta affidataria dovrà garantire la sicurezza e l'incolumità dei soggetti sopra menzionati, tramite le seguenti azioni:

- divieto di stazionamento nell'area di manovra dei veicoli adibiti al servizio di raccolta rifiuti e in prossimità del compattatore elettrico (ove presente);
- divieto di sosta in luoghi che possano essere di intralcio alla funzionalità dell'area tecnica;
- divieto assoluto di stazionare in prospienza della bocca di carico del compattatore elettrico (ove presente);
- sorveglianza continua dell'area di lavoro.

Il sottoscritto _____ in qualità di referente, per il presente appalto, nel sottoscrivere il presente DUVRI

dichiara

di aver ricevuto dettagliate informazioni sui rischi specifici connessi allo svolgimento delle attività lavorative nell'area di presidio mercati ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., che dalle stesse ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni e più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti. Si rende altresì disponibile a collaborare e coordinarsi con il Committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore con la sottoscrizione del contratto manleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione dei propri lavoratori sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, reciproca informazione e coordinamento.

Genova, _____
(luogo, data)

Il dichiarante

ALLEGATI